

## VareseNews

### L'ultima parola sulla questione palaspport spetta alla Giunta

**Pubblicato:** Sabato 21 Ottobre 2006

Il contenuto della delibera concede una deroga alle linee guida per la gestione degli impianti sportivi a valenza sovracomunale, che a Varese sono quattro: stadio "Franco Ossola", palaghiaccio, piscina "F. Fabiano" e Palaspport di Masnago.

Le linee guida, approvate nell'ottobre 2004, prevedevano che le convenzioni per la gestione di tali impianti fossero prorogate fino al termine massimo del 30 giugno 2006. Scaduta tale data, la Giunta ha però deciso di prorogare ulteriormente il periodo di concessione, ritenendo che «per fronteggiare la situazione contingente occorre derogare alle prescrizioni impartite», come ha affermato lo stesso vicesindaco **Giampaolo Ermolli**.

Con il Varese calcio perfettamente in regola per quanto riguarda la gestione dello stadio, a beneficiare di tale deroga sono dunque l'Associazione pattinatori ghiaccio, per quanto riguarda il palaghiaccio, e la Varese Olona Nuoto, relativamente alla piscina comunale. Per quanto riguarda il palaspport di Masnago vale lo stesso discorso, con la differenza che nel caso specifico il consiglio comunale ha votato un apposito paragrafo che così recita: «Considerata la necessità di consentire alla società Pallacanestro Varese di svolgere attività agonistica nella stagione sportiva 2006-2007 nelle more della stipula del contratto, l'impianto potrà essere utilizzato a condizione dell'assolvimento del debito pregresso o delle sottoscrizioni di patti contrattuali, che ne disciplinino le modalità di assolvimento, entro il 30 novembre del 2006».

Paragrafo che tra l'altro, come sottolineano i Democratici di sinistra, poco aggiunge a quanto già contenuto nelle linee guida approvate nel 2004. «Già allora si era messo nero su bianco che non possono essere né stipulate né rinnovate convenzioni con società ed enti che risultino inadempienti – afferma il segretario varesino della Quercia, **Fabrizio Mirabelli** – il problema è che si è venuti meno a questo principio votando delle deroghe per quanto riguarda gli impianti a valenza sovracomunale. La stessa cosa che è successa ieri, ed è per questo che noi Ds abbiamo votato contro: non si può continuare a prendere in giro il Consiglio comunale, facendogli votare delle norme che poi vengono puntualmente disattese». Lo stesso discorso vale per Movimento Libero, che ha votato contro alla deroga ed ha chiesto che la questione del palaspport venga discussa a parte, stralciandone posizione da quella degli altri impianti. Una mozione d'ordine in questo senso, presentata nel consiglio comunale di ieri dal capogruppo Alessio Nicoletti, è stata però respinta dall'aula.

L'ultima parola sulla questione palaspport rimane quindi alla Giunta, che ieri sera si è in un certo senso cautelata, coprendosi le spalle con l'approvazione della propria delibera da parte del Consiglio comunale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it